

## Francesco Guccini "Amerigo"

Visit "[Amerigo](#)" on MotoLyrics.com

Probabilmente usc chiudendo dietro a se la porta  
verde,  
Qualcuno si era alzato a preparargli in fretta un caff  
d'orzo.  
Non so se si gir, non era il tipo d'uomo che si perde  
In nostalgie da ricchi, e and per la sua strada senza  
sforzo.  
Quand' io l' ho conosciuto, o inizio a ricordarlo, era gi  
vecchio  
O cos a me sembrava, ma allora non andavo ancora a  
scuola.  
Colpiva il cranio raso e un misterioso e strano suo  
apparecchio,  
Un cinto d'ernia che sembrava una fondina per la  
pistola.  
Ma quel mattino aveva il viso dei vent' anni senza  
rughe  
E rabbia ed avventura e ancora vaghe idee di  
socialismo,  
Parole dure al padre e dietro tradizione di fame e  
fughe  
E per il suo lavoro, quello che schianta e uccide: "il  
fatalismo".  
Ma quel mattino aveva quel sentimento nuovo per casa  
e madre  
E per scacciarlo aveva in corpo il primo vino di una  
cantina  
E gi sentiva in faccia l' odore d' olio e mare che fa Le  
Havre,  
E gi sentiva in bocca l' odore della polvere della mina.  
L'America era allora, per me i G.I. di Roosvelt, la quinta  
armata,  
L'America era Atlantide, l' America era il cuore, era il  
destino,  
L'America era Life, sorrisi e denti bianchi su patinata,  
L'America era il mondo sognante e misterioso di  
Paperino.  
L' America era allora per me provincia dolce, mondo di  
pace,  
Perduto paradiso, malinconia sottile, nevrosi lenta,  
E Gunga-Din e Ringo, gli eroi di Casablanca e di Fort  
Apache,

Un sogno lungo il suono continuo ed ossessivo che fa il  
Limentra.  
Non so come la vide quando la nave offr New York  
vicino,  
Dei grattacieli il bosco, citt di feci e strade, urla,  
castello  
E Pavana un ricordo lasciato tra i castagni  
dell'Appennino,  
L'inglese un suono strano che lo feriva al cuore come  
un coltello.  
E fu lavoro e sangue e fu fatica uguale mattina e sera,  
Per anni da prigionia, di birra e di puttane, di giorni  
duri,  
Di negri ed irlandesi, polacchi ed italiani nella miniera,  
Sudore d' antracite in Pennsylvania, Arkansas, Texas,  
Missouri.  
Torn come fan molti, due soldi e giovinezza ormai  
finita,  
L'America era un angolo, l'America era un'ombra,  
nebbia sottile,  
L'America era un'ernia, un gioco di quei tanti che fa la  
vita,  
E dire boss per capo e ton per tonnellata, "raif" per  
fucile.  
Quand'io l'ho conosciuto o inizio a ricordarlo era gi  
vecchio,  
Sprezzante come i giovani, gli scivolavo accanto senza  
afferrarlo  
E non capivo che quell'uomo era il mio volto, era il mio  
specchio  
Finch non verr il tempo in faccia a tutto il mondo per  
rincontrarlo,  
Finch non verr il tempo in faccia a tutto il mondo per  
rincontrarlo,  
Finch non verr il tempo in faccia a tutto il mondo per  
rincontrarlo...

Visit [Francesco Guccini](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.

---

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.